

Messaggio riguardante i bimbi non-nati

Messaggio del 12.03.2002

-”Anime care, è lodevole la vostra iniziativa di stimolare molte «**presunte**» **mamme**, a riconciliarsi con le loro creature... un tempo rifiutate.

Il grave peccato commesso, le aveva rese intolleranti, più verso se stesse, che verso gli altri... e questo profondo senso di colpa, stava pregiudicando una loro possibile ascesa spirituale.

Era necessario fare conoscere la Verità, perchè, nel loro cuore, si risvegliasse la carità.

I loro piccoli, sebbene rifiutati, non potevano conquistare una pace totale, se non avevano prima raggiunto una totale «armonia», con le madri assegnate dal Padre.

Questa «armonia» è la loro unica «sorgente d’acqua», l’unica alla quale possono placare la loro sete d’amore.

Il **battesimo spirituale**, avallato dal sacrificio Eucaristico a loro dedicato, li ha avvicinati allo Spirito di Verità e d’amore, rendendoli partecipi e testimoni della realizzazione del progetto di Dio, per la santificazione del suo popolo tutto!

Ogni **mamma**, con questo nuovo incontro spirituale con la sua creatura, si è liberata dal peso del suo fallimento, che, inesorabilmente, la stava schiacciando.

Sono creature, delle quali bisogna avere pietà, perchè hanno sperimentato la lontananza dal Signore, con tutte le sofferenze indicibili che questo comporta!

Queste anime già disperavano, e in cuor loro, pensavano di non avere più possibilità di riscatto.

Il loro peccato era diventato il loro più crudele tiranno.

Ma la parte più tenera di Me, il piccolo Gesù, ha voluto prendersi cura di queste mamme. Sì, ha voluto accorciare la lontananza che separava queste anime, da quelle piccole, inquiete scintille dell’amore di Dio, in tormentata attesa di un dovuto riconoscimento.

Non si possono, figlie mie, tacere le responsabilità che hanno portato ad allontanare le vostre creature!

Ogni volta, un figlio vi porta l’annuncio di una storia di salvezza: è un cuore da nutrire con l’amore, e non da relegare in ruoli ultimi.

Ora che il Signore ha compiuto il miracolo del vostro riavvicinamento, ora è urgente che viviate, insieme con le vostre creature, l’esperienza di ascolto della Parola Divina... e conoscerete, prima il sapore della speranza, e poi l’ebbrezza della salvezza.

Ricordate ciò che dissi, in *Isaia*? «Si dimentica, forse, una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere?» (49, 15)

Ecco, il lieto annuncio è per loro: chi si era smarrito, è stato ritrovato!

Vi amo. IO sono Gesù, il “Buon Pastore.”